# Studi strategici

## Prof. Andrea Locatelli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende affrontare contributi principali sviluppati dalla letteratura politologica in merito al tema della strategia e della sicurezza internazionale. In merito al primo concetto, verrà investigato il fenomeno della guerra e, più in generale, dell’utilizzo della forza per fini politici. Rispetto alla varietà di filoni in cui si articola la letteratura sul tema, verrà data preminenza al pensiero di *Clausewitz* e alla scuola di pensiero che enfatizza il nesso tra guerra e politica. Legata a questo aspetto, verrà presa in esame l’evoluzione parallela del *warfare* e del pensiero strategico nel corso degli ultimi due secoli. La seconda parte del corso si concentrerà invece sulle questioni oggi più rilevanti nel panorama della disciplina. Verranno quindi prese in esame le cosiddette “nuove sfide”, legate a fenomeni quali il terrorismo internazionale, la proliferazione dei droni ad uso militare, le armi di distruzione di massa, la *cyber-security*, e l’intervento umanitario.

Rispetto al criterio di Conoscenza e Comprensione, al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito la capacità di:

– padroneggiare il pensiero dei principali studiosi di strategia, da Sun Tzu a Mary Kaldor.

– Legare le nozioni di base della storia militare ai fenomeni politici.

– Comprendere la natura e la complessità delle attuali sfide alla sicurezza.

Rispetto al criterio di Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione, al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

– comprendere e valutare una strategia di sicurezza.

– Comprendere e valutare una politica di sicurezza (antiterrorismo, cibernetica, ecc.).

– Elaborare autonomamente proposte di *policy* in tema di sicurezza.

Rispetto al criterio Abilità comunicative, al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

– argomentare pro e contro di una politica di sicurezza.

– Comunicare informazioni di carattere specialistico a un pubblico di non addetti ai lavori.

– Contribuire al dibattito pubblico sul tema degli armamenti e delle spese militari.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articolerà in due moduli: la prima parte sarà volta a gettare le fondamenta del pensiero strategico moderno. Si cercherà quindi di inquadrare le finalità e le divisioni interne alla disciplina, l’evoluzione storica del pensiero strategico e il fenomeno della guerra. La seconda parte del corso affronterà le questioni teoriche ed empiriche più rilevanti nel contesto contemporaneo della sicurezza, dal terrorismo internazionale all’intervento umanitario, dalla proliferazione dei droni alle armi di distruzione di massa, dagli attacchi cibernetici alla privatizzazione della violenza. Su richiesta degli studenti, e previo consenso del docente, si potranno aggiungere o sostituire ulteriori temi nella seconda parte del corso.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Il programma del corso prevede due alternative, a seconda del grado di partecipazione dello studente alle lezioni.

Per chi parteciperà attivamente:

G. Giacomello-G. Badialetti, *Manuale di studi strategici,* Vita e Pensiero, 2° edizione, Milano, 2016. *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giampiero-giacomello-gianmarco-badialetti/manuale-di-studi-strategici-da-sun-tzu-alle-guerre-ibride-9788834331903-247934.html)*

Capitoli scelti da:

A. Locatelli, *Tecnologia militare e guerra,* Vita e Pensiero, Milano, 2010.

Ulteriori letture indicate dal docente a lezione e disponibili su Blackboard.

Per chi non parterciperà attivamente:

G. Giacomello-G. Badialetti, *Manuale di studi strategici,* Vita e Pensiero, 2° edizione, Milano, 2016. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giampiero-giacomello-gianmarco-badialetti/manuale-di-studi-strategici-da-sun-tzu-alle-guerre-ibride-9788834331903-247934.html)

G. Giacomello-P. Foradori (a cura di), *Sicurezza globale. Le nuove minacce,* Il Mulino, Bologna, 2014. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/sicurezza-globale-le-nuove-minacce-9788815252401-223511.html)

A. Locatelli, *Tecnologia militare e guerra,* Vita e Pensiero, Milano, 2010.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali nella prima parte del corso; lezioni e presentazioni orali degli studenti seguite da dibattito nella seconda parte. L’obiettivo di tale organizzazione della didattica è di fornire in prima battuta agli studenti gli strumenti analitici di base della disciplina e stimolarne in seguito la capacità analitica. In quest’ottica, la seconda parte del corso avrà un taglio seminariale: dopo una lezione introduttiva sul tema, verranno assegnate alcune letture che tutti gli studenti dovranno leggere prima della lezione seminariale, all’interno della quale un numero ristretto di studenti, a rotazione, si farà carico di analizzare e criticare i testi proposti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli studenti che intendano partecipare attivamente alle lezioni potranno dividere il programma d’esame in più prove parziali. Gli argomenti trattati nel Manuale di Studi Strategici e trattati a lezione nella prima parte del corso saranno oggetto di una prova scritta. Questa consisterà in tre domande aperte, che gli studenti potranno scegliere su un pool di cinque quesiti. Lo scopo di ogni singolo quesito sarà di verificare la comprensione dei concetti, l’aquisizione degli strumenti analitici e la capacità di sviluppare un pensiero critico rispetto ai temi studiati. Per ogni domanda il punteggio massimo sarà di 10 punti.

Il secondo modulo di lezioni sarà organizzato in forma seminariale: tutti gli studenti dovranno leggere in anticipo le letture indicate (tutte disponibili su Blackboard), e a turno, ciascuno studente dovrà fare una presentazione dei testi che costituisca il punto di partenza per la discussione in classe. Verranno quindi valutati il grado di partecipazione e la qualità delle presentazioni, misurata in termini di capacità di aromentazione, chiarezza espositiva, capacità di rispondere costruttivamente alle critiche. Il punteggio previsto varia da -2 a + 2 punti rispetto al risultato della prova scritta.

Infine, i temi discussi durante i seminari saranno oggetto di una prova orale finale. A ciascuno studente verrà posto un quesito su un tema diverso da quello oggetto della presentazione in classe. Il superamento di questa prova, che non dà voto, è condizione necessaria per sostenere la prova scritta.

Gli studenti che non parteciperanno attivamente alle lezioni seminariali potranno sostenere un esame scritto sul programma indicato. La prova verterà su un quesito (a scelta tra due) per ciascuno dei libri di testo. A ciascuna domanda verrà attribuito un punteggio da 0 a 10.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento ha un carattere introduttivo rispetto alla disciplina degli Studi Strategici: non necessita quindi di prerequisiti relativi ai contenuti. Dato però il frequente riferimento a eventi storici e contemporanei di rilievo, si presuppone che lo studente abbia un interesse per la politica internazionale contemporanea.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Andrea Locatelli comunicherà a lezione l’orario di ricevimento degli studenti, che avrà luogo presso l’ufficio del docente, nel Dipartimento di Scienze Politiche.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)